

COPIA

Delibera Assemblea n. 5/AAto

del 23.04.2018

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 7, comma 5, L.R. 30/2011 e art. 5, c. 2, lett. g), Convenzione A.A.t.o.

L'anno **2018** (duemiladiciotto) addì **ventitre** del mese di **aprile**, alle ore 10.00 in Macerata, presso la Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia in Via Velluti 27 - Piediripa, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 "Marche Centro-Macerata" (A.A.t.o. 3), giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza	Rappresentante	
1	Apiro	1,154%	-			
2	Appignano	1,024%	-			
3	Belforte del Chienti	0,536%	-			
4	Bolognola	0,386%	-			
5	Caldarola	0,715%	-			
6	Camerino	2,964%	-			
7	Camporotondo di Fiastrone	0,221%	-			
8	Castelraimondo	1,421%	p	1,421%	Delegato	Roberto Pupilli
9	Castelsantangelo sul Nera	1,033%	-			
10	Cessapalombo	0,475%	-			
11	Cingoli	3,826%	-			
12	Civitanova Marche	7,414%	-			
13	Corridonia	3,441%	p	3,441%	Delegato	Manuele Pierantoni
14	Fiastra	1,290%	-			
15	Fiuminata	1,310%	-			
16	Gagliole	0,444%	-			
17	Macerata	8,362%	-			
18	Montecassiano	1,673%	-			
19	Monte Cavallo	0,488%	-			
20	Montecosaro	1,469%	-			
21	Montefano	1,070%	-			
22	Montelupone	1,069%	p	1,069%	Delegato	Alberto Muccichini
23	Morrovalle	2,324%	p	2,324%	Sindaco	Stefano Montemarani
24	Muccia	0,516%	-			
25	Pieve Torina	1,287%	p	1,287%	Sindaco	Alessandro Gentilucci
26	Pioraco	0,480%	-			
27	Poggio San Vicino	0,231%	-			
28	Pollenza	1,658%	-			
29	Porto Recanati	2,176%	p	2,176%	Delegato	Rosalba Ubaldi
30	Potenza Picena	3,342%	p	3,342%	Delegato	Luca Strovegli
31	Recanati	5,043%	p	5,043%	Sindaco	Francesco Fiordomo
32	San Severino Marche	4,888%	p	4,888%	Sindaco	Rosa Piermattei
33	Sefro	0,663%	-			
34	Serrapetrona	0,692%	-			



35	Serravalle di Chienti	1,514%	-			
36	Tolentino	4,745%	р	4,745%	Sindaco	Giuseppe Pezzanesi
37	Treia	2,939%	-			
38	Ussita	0,838%	-			
39	Valfornace	0,852%	-			
40	Visso	1,592%	-			
41	Castelfidardo	3,604%	p	3,604%	Delegato	Sergio Foria
42	Filottrano	2,609%	-			
43	Loreto	2,360%	-			
44	Numana	0,778%	-			
45	Osimo	7,207%	-			
46	Sirolo	0,881%	-			
47	Provincia di Macerata	4,082%	p	4,082%	Delegato	Paolo Renna
48	Provincia di Ancona	0,918%	-			
	Totali	100,000%		37,422%		

N. Enti presenti =	12	su	48
--------------------	----	----	----

Assiste il Segretario dell'Ente, Dott. Alessandro Valentini.

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti convenzionati in numero pari al 37,422% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla Convenzione per la validità della seduta e la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente **Francesco Fiordomo** invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

Vista la proposta riportata di seguito, predisposta dal Direttore dell'Ente, dalla quale si rileva la necessità di approvare il regolamento in oggetto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di proporre all'Assemblea di deliberare in merito;

Visto il parere favorevole, rilasciato ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dal Direttore dell'Ente;

IL PRESIDENTE

Dispone di sottoporre all'Assemblea, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione istitutiva dell'A.A.t.o., la seguente proposta di deliberazione presentata dal Direttore corredata dal relativo parere di regolarità tecnica e amministrativa.

Macerata, 23 aprile 2018

IL PRESIDENTE

f.to Francesco Fiordomo



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 7, comma 5, L.R. 30/2011 e art. 5, c. 2, lett. g), Convenzione A.A.t.o.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato", a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell'ATO 3 Marche della "Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito" in attuazione dell'art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro Macerata (A.A.t.o. 3);
- l'art. 12, comma 5, della Legge Regione Marche n. 30/2011 stabilisce che "l'Assemblea di ambito subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai soppressi consorzi, compresi i rapporti giuridici relativi al personale";
- l'Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell'Autorità per l'Energia e il Gas ed il Sistema Idrico, dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati e che le competenze a seguito della trasformazione dell'Ente si sono accresciute e vengono suddivise tra l'Assemblea e il Presidente che oltretutto è chiamato a sovraintendere i lavori assembleari:
- l'art. 14 della "Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito", stabilisce che "fatto salvo quanto previsto dalla presente convenzione, all'AAto 3 si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)";

Rilevato che:

- l'art. 23 della Convenzione di gestione del servizio, approvata dal cessato Consorzio "Autorità di Ambito" con delibera di Assemblea n. 5 del 28.04.2005 e successivamente stipulata con i gestori S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.c.r.l. e Unidra S.c.r.l. prevede l'approvazione del Regolamento del servizio idrico integrato da parte dell'Ente di governo dell'ATO, oggi Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro Macerata (A.A.t.o. 3);
- con delibera di Assemblea n. 7 del 09.10.2008 si è quindi proceduto all'approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato (SII), dei relativi Allegati e del Tariffario delle prestazioni accessorie al servizio, come allegati a far parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione:
- risulta necessario procedere ad una modifica del vigente Regolamento del SII, in adeguamento alle disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque regionale e successive modifiche, al D.P.R. 59/2013 che introduce l'Autorizzazione Unica Ambientale e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- con comunicazione dell'A.A.t.o. 3 prot. n. 758/2015 del 30 luglio 2015 è stato dato avvio al procedimento di revisione del Regolamento del SII con richiesta di contributi e proposte da parte dei gestori, cui hanno dato seguito l'ATAC Civitanova S.p.A. (nota acquisita al prot. A.A.t.o. 3



n. 940 del 29.09.2015), l'APM S.p.A. (prot. A.A.t.o. 3 n. 948 del 02.10.2015), l'ASTEA S.p.A. (prot. n. 1026 del 27.10.2015) e l'ASSM S.p.A. (prot. n. 1529 del 22.11.2016);

Considerato che:

- il lavoro di sintesi e valutazione delle osservazioni e delle proposte di integrazione e modifica pervenute, anche alla luce di un'approfondita analisi della normativa statale e regionale vigente, nonché delle disposizioni ARERA in materia, svolto dal Servizio Tecnico dell'Ente, ha condotto all'elaborazione di una prima bozza di proposta di revisione del Regolamento del SII, trasmessa alle aziende di gestione in data 30.12.2016;
- all'invio della bozza di revisione del Regolamento del SII è seguita un'intensa fase di consultazioni e di confronto diretto, necessario ai fini della condivisione del documento e dell'individuazione delle ulteriori opportune modifiche e integrazioni necessarie, propedeutiche alle successive fasi di consultazione delle organizzazioni di tutela dei consumatori e approvazione definitiva in sede assembleare, attraverso incontri convocati dall'A.A.t.o. 3 e tenutisi presso la sede dell'Ente nelle date 21.04.2017, 12.05.2017, 26.05.2017, 16.06.2017 e 07.07.2017, con ampia partecipazione delle aziende di gestione, eccezion fatta per l'ASSM S.p.A. di Tolentino;
- a conclusione del percorso di revisione condiviso con le aziende di gestione del SII, la bozza di proposta di modifica del vigente Regolamento del SII è stata sottoposta, tramite l'Ufficio Tutela Utente, alla consultazione delle Associazioni costituenti la Consulta dei Consumatori istituita presso l'Ente, cui hanno fatto seguito le sole osservazioni e proposte riepilogate in una nota dell'ADICONSUM datata 28.09.2017;
- ai fini dell'opportuno preventivo coinvolgimento e per acquisire eventuali osservazioni e proposte in relazione a procedure che coinvolgono anche loro competenze, la bozza di proposta di modifica del Regolamento del SII è stata inviata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente anche ai competenti uffici delle Province di Macerata e Ancona e della Regione Marche, ottenendo successivo riscontro solamente dalla Provincia di Macerata (nota del Settore 10 Ambiente, prot. 27135 del 04.10.2017, acquisita al prot. A.A.t.o. 3 n. 1306 del 05.10.2017);
- la proposta di modifica del vigente Regolamento del SII è stata infine sottoposta in bozza (nota prot. 1336 del 10.10.2017), per la necessaria condivisione e l'opportuno coinvolgimento preventivo, a tutti i Comuni ricadenti nell'ATO 3, con richiesta di porre la stessa all'attenzione degli Uffici dell'Area Tecnica (Urbanistica, Edilizia, LL.PP.) per acquisire eventuali ulteriori osservazioni e proposte in relazione, in particolare, a procedure che coinvolgono anche loro competenze, ricevendo riscontro dal solo Comune di Loreto (nota prot. 27650 del 25.10.2017, acquisita al prot. A.A.t.o. 3 n. 1423 del 26.10.2017);

Considerato inoltre che:

- a seguito del rinvio dell'approvazione della proposta di modifica del Regolamento del s.i.i., come da delibera di Assemblea n. 25 del 20.11.2017, "per consentire una più approfondita disamina delle ricadute operative del Regolamento in corso di approvazione sulle procedure autorizzatorie dei Comuni", con nota prot. 1565 del 23.11.2017 è stato convocato apposito incontro, i cui esiti sono sintetizzati nell'Addendum all'allegata relazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente (Allegato A);
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 31, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con nota prot. 1572 del 23.11.2017 (Allegato 2) è stato trasmesso ai competenti uffici della Regione Marche e delle Province di Macerata e di Ancona uno stralcio dell'approvando Regolamento riguardante le disposizioni di cui all'art. 57, relative alla disciplina delle deroghe ai valori limite di emissione per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, immediatamente applicabile a seguito dell'approvazione assembleare, essendo ormai trascorsi oltre sessanta giorni da detta comunicazione;



Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" (T.U. Ambiente) e ss.mm.ii.;
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, approvato dall'Assemblea legislativa regionale delle Marche con DACR n. 145 del 26.01.2010, e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che introduce il Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;
- il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il D.lgs. 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE;
- la deliberazione ARERA n. 86/2013/R/idr del 28.02.2013, così come modificata dalla deliberazione ARERA n. 643/2013/R/idr del 27.12.2013 (All. A, art. 34), relativa alla disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato;
- la deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr del 23.12.2015, di approvazione del Testo integrato per la "Regolazione della qualità contrattuale del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)";
- la deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr del 28.09.2017, di approvazione del "Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI)";
- la deliberazione ARERA n. 218/2016/R/idr del 05.05.2016, di approvazione del "Testo integrato per la regolazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)";
- il D.P.C.M. 4 marzo 1996, "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- il D.M. Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93, "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea";
- il D.M. Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37, in relazione alle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente, e il D.M. Ambiente 30 settembre 2009, di individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e ss.mm.ii.;
- l'art. 2043 Codice Civile, in relazione alla c.d. "responsabilità extra contrattuale";

Viste, inoltre:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del cessato Consorzio AATO 3 n. 1, del 10.02.2010, di approvazione dell'articolazione tariffaria per gli usi diversi;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del cessato Consorzio AATO 3 n. 17, del 11.05.2011, di emanazione della Direttiva n. 1/2011 circa le Convenzioni di gestione del SII, relativa a "Precisazioni sulle modalità di fatturazione dei consumi delle utenze raggruppate";



Preso atto che sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g), della Convenzione di costituzione "l'Assemblea approva i Regolamenti di spettanza dell'AAto, compreso il Regolamento di funzionamento";

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente sulle modifiche da apportare al Regolamento del SII e ai suoi allegati, in funzione dell'istruttoria condotta e delle osservazioni pervenute (Allegato A);

Visto il D.lgs. 267/2000 quale Testo Unico in materia di Enti Locali, come detto pienamente applicabile all'A.A.t.o. 3 in quanto Ente costituito tramite Convenzione ex art. 30 dello stesso TUEL tra i Comuni e le Provincie dell'ambito di competenza;

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.lgs. 267/2000:

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

f.to Dott. Massimo Principi

La presente proposta non necessita espressione del parere di cui all'articolo 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 in quanto non produce riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario f.to Elisabetta Rossetti

Macerata, 23.04.2018

PROPONE

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) di approvare le modifiche al Regolamento del servizio idrico integrato e ai suoi allegati, come da documento riepilogativo "Allegato 1";
- 3) di prevedere che le modifiche apportate al Regolamento del SII e ai suoi allegati entrino in vigore a decorrere dal 01.06.2018, comprese le disposizioni di cui all'art. 57, relative alla disciplina delle deroghe ai valori limite di emissione per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, essendo trascorsi i prescritti 60 giorni dalla necessaria preventiva comunicazione alla Regione Marche e alle Province di Macerata e di Ancona ("Allegato 2");
- 4) di rinviare, fatte salve le modifiche di cui al punto 2, l'aggiornamento del "Tariffario per la realizzazione degli allacciamenti e le prestazioni accessorie al servizio", allegato al Regolamento, alla prossima revisione tariffaria infra-periodo, contestualmente alla predisposizione della tariffa unica d'ambito e della nuova articolazione tariffaria, in recepimento delle disposizioni del TICSI;



- 5) di trasmettere tempestivamente il Regolamento in oggetto, come modificato, ai Comuni aderenti all'A.A.t.o. 3 e ai soggetti gestori al fine della prescritta adozione nelle rispettive sedi delle delibere necessarie (art. 1 Disposizioni generali), nonché alla Regione Marche e alle Province di Macerata e di Ancona, in relazione agli adempimenti di cui all'art. 31, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (art. 57 Disposizioni e valori limite per acque reflue industriali);
- 6) di prescrivere ai soggetti gestori di dare comunicazione e garantire adeguata informazione agli utenti circa l'approvazione delle modifiche ed il contenuto delle disposizioni del Regolamento, come modificato.

Macerata, 23 aprile 2018

Il Direttore f.to Massimo Principi

Allegati:

- A) Relazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente sulle modifiche da apportare al Regolamento del SII e ai suoi allegati, con Addendum e relativi allegati;
- 1) Documento di Revisione del Regolamento del servizio idrico integrato (Documento principale e appendice, relativa agli Allegati al Regolamento);
- 2) Nota A.A.t.o. 3 prot. n. 1572 del 23.11.2017.



L'ASSEMBLEA

Vista la proposta di cui sopra;

Visti i prescritti pareri favorevoli di regolarità, ex art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi come riportati nella registrazione audio, cui si rinvia, e sinteticamente riportati di seguito:

- A seguito dell'illustrazione del Direttore della proposta di modifiche al Regolamento, prende la parola il Sindaco di Pieve Torina, Alessandro Gentilucci, che chiede chiarimenti sulla modifica dell'art. 1 nella parte in cui si espungono i riferimenti alle tre società affidatarie del servizio per riferire l'ambito di validità del Regolamento a tutto il territorio dell'ATO 3;
- Il Direttore introduce quindi ai presenti l'Ing. Daniele Nardi, Responsabile Tecnico dell'Ente e Responsabile del Procedimento, che riferisce la modifica ad una semplificazione testuale, ritenendo non più utile il riferimento alle tre società affidatarie. Specifica poi il Direttore che ciò va sia nella logica di eliminazione delle deroghe all'applicazione del Regolamento che si erano introdotte in sede di prima approvazione dello stesso (anno 2008), sia in quella di progressivo accorpamento delle gestioni per arrivare al gestore unico di Ambito;
- A seguito dei chiarimenti forniti, il Sindaco Gentilucci ritiene che la modifica abbia un impatto
 rilevante sull'allacciamento alle reti, come specificate all'art. 21, e che l'art. 1 non debba essere
 modificato. Non ritiene convincenti le motivazioni e le spiegazioni addotte dalla Direzione
 dell'Ente in merito alla modifica e continua a non capire la necessità della stessa, al punto da
 ritenerla pregiudizievole;
- Dopo breve discussione fra il Sindaco Gentilucci, il Direttore Principi e l'Ing. Nardi, interviene il Presidente Fiordomo che riepiloga il dibattito emerso in merito alla modifica dell'art. 1 del Regolamento e chiede al Sindaco Gentilucci se intende presentare un emendamento sul punto;
- Il Sindaco Gentilucci propone quindi il seguente emendamento: "Nell'allegato 1 alla proposta di delibera sul punto in oggetto, sostituire il testo del comma 1 dell'Art. 1 Ambito di applicazione ed efficacia del Regolamento con Il presente Regolamento ha validità su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale n. 3 Macerata in cui il servizio idrico integrato, come composto dalle società Centro Marche Acque, S.I. e Unidra S.r.l.";

Non essendoci altri interventi sull'emendamento in questione, il Presidente, preso atto dell'ammissibilità dello stesso dichiarata dal Segretario Valentini e del parere di regolarità tecnica sullo stesso rilasciato contestualmente dal Direttore Principi, mette ai voti l'emendamento proposto.

Emendamento art. 1, comma 1, del Regolamento del SII come sopra rappresentato.

Con la seguente votazione in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 37,422% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 3,597% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Porto Recanati e Castelraimondo),

Votanti: 33,825% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 1,287% su 100 di quote di partecipazione, CONTRARI: 32,538% su 100 di quote di partecipazione.

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 32,538% di quote di partecipazione contrari, l'emendamento all'art. 1, comma 1, della bozza di Regolamento del SII viene respinto.



Udito quindi l'intervento del Delegato di Potenza Picena, Assessore Luca Strovegli, che chiede quali siano stati gli ulteriori approfondimenti in esito al rinvio formulato nell'Assemblea dello scorso 27 novembre e se tali approfondimenti hanno portato a dei risultati e la udita l'esauriente risposta del Direttore Principi;

Visto l'esito della votazione sull'emendamento proposto di cui sopra;

Visti la Convenzione istitutiva dell'Ente e il D.lgs. 267/2000;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione originaria, che si intende qui di seguito integralmente trascritta;

Tenuto conto che il quorum deliberativo sull'oggetto risulta essere la maggioranza delle quote di partecipazione all'Assemblea presenti (art. 6, comma 6, Convenzione istitutiva dell'Ente);

Con la seguente votazione in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 37,422% su 100 di quote di partecipazione, Astenuti: 0,000% su 100 di quote di partecipazione,

Votanti: 37,422% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 36,135% su 100 di quote di partecipazione,

CONTRARI: 1,287% su 100 di quote di partecipazione (Comune di Pieve Torina).

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 36,135% di quote di partecipazione

DELIBERA

di far propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Francesco Fiordomo

f.to Alessandro Valentini



La presente deliberazione è esecutiva il
⊠ per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000
□ per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000
Macerata,
Il Direttore dell'A.A.t.o.
Dott. Massimo Principi
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal al
Macerata,
Il Direttore dell'A.A.t.o.
Dott. Massimo Principi